

GLI APPROFONDIMENTI DI DENARO

# Van der Linden: Più dialogo con gli arabi

“Napoli può diventare il simbolo della riunificazione tra Europa e Mediterraneo”. René Van der Linden, presidente dell'Assemblea parlamentare al Consiglio d'Europa, che riceve il Premio Mediterraneo Istituzioni 2007, sottolinea in un'intervista a Denaro Tv il ruolo di Strasburgo nel processo di integrazione europea e nel mantenimento della pace nel mondo. “Il Consiglio d'Europa – spiega René Van der Linden – ha una profonda esperienza in ambito di regole di democrazia, che mette in pratica per garantire pace, stabilità e prosperità ai popoli dell'Unione. L'obiettivo del Consiglio è di conservare questi principi utilizzando tutti gli strumenti diplomatici possibili. Non solo. Strasburgo rappresenta il più grande forum europeo per la costruzione di ponti di comunicazione tra i popoli, la legislazione e il dialogo interculturale”.

**Domanda. Lo scorso anno, il premio Mediterraneo Istituzioni è stato conferito al premier turco Recep Tayyip Erdogan. Ci sono segnali di maggiore integrazione e di dialogo con la Repubblica di Turchia?**

Risposta. Certamente. La Turchia è un importante membro del Consiglio d'Europa. La mia speranza è che diventino quanto prima membri dell'Ue. Prima, però, devono risolvere i loro problemi: le relazioni delicate tra il mondo islamico e quello cattolico sono determinanti per l'intero continente. Le incomprensioni tra i popoli, possono fomentare nuovi conflitti e danneggiare l'intera popolazione dell'Unione.

**D. Napoli, per la sua storia e la sua collocazione geografica, che ruolo può svolgere nel rapporto tra Europa e Mediterraneo?**

R. Grazie alla sua posizione favorevole, Napoli è in condizione di diventare il simbolo della riunificazione dei popoli del nord Europa con quelli del Mediterraneo. Per questa ragione la città deve promuovere iniziative per l'unificazione di tutte le culture, le religioni e le dottrine politiche. Su queste basi Napoli può trasformarsi nell'emblema di una nuova cooperazione euro-mediterranea, come è avvenuto per Strasburgo, oggi simbolo della nuova Europa.

**D. Qual è il contributo**

**della Chiesa cattolica nello sviluppo del dialogo interreligioso e nell'integrazione tra le diverse fedi in Europa e nel Mediterraneo?**

R. Un ruolo fondamentale. Nella riconciliazione tra le religioni, la Chiesa svolge un compito molto importante, in particolare per la Turchia. Per promuovere il dialogo interreligioso, ho invitato Papa Benedetto XVI, il Patriarca di Costantinopoli, il Patriarca di Mosca e il segretario generale della Conferenza Islamica a parlare all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. Lo scopo è mostrare a tutti i politici che la religione riveste un ruolo importante nell'ambito dei valori comuni da condividere per promuovere il dialogo tra i popoli.

**D. Qual'è il contributo che la Fondazione Mediterraneo può fornire ai processi di promozione del dialogo tra culture e religioni diverse?**

R. La Fondazione ha un ruolo centrale perché non si occupa di fondi e finanziamenti, ma di persone. Il Consiglio è molto vicino alla gente: l'obiettivo è far capire alla popolazione che il nostro è un futuro che ci vede protagonisti tutti insieme.

INTERVENTO

## La conoscenza come motore per alimentare il processo di pace

● Claudio Azzolini\*

La missione di ciascun politico dovrebbe poter disporre dello strumento del Dialogo e della Co-



no-scienza per il conseguimento del fine ultimo che è quello della Pace e dello Sviluppo condiviso tra i Popoli. Sono particolarmente lieto dell'attribuzione del “Premio Mediterraneo Istituzioni 2007” al mio amico e collega René van der Linden, perché sono stato diretto testimone del viatico che ha caratterizzato il suo impegno politico-istituzionale in seno all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa. Quale Presidente del Gruppo del Partito Popolare Europeo in seno all'Assemblea di Strasburgo prima, e successivamente, quale Presidente della medesima Assemblea del Consiglio d'Europa, René van der Linden ha sempre utilizzato lo strumento del Dialogo e prima ancora dell'ascolto dell'Altro per poi arrivare con convinzione e

determinazione, alla sintesi politica che ha rappresentato e rappresenta il risultato positivo di ogni azione da lui intrapresa. La motivazione del conferimento del “Premio Mediterraneo Istituzioni 2007” racchiude in estrema sintesi, la particolare ragione della mia soddisfazione, essendo stato io, non soltanto un amico della “prima ora”, ma un convinto sostenitore dell'elezione di René Van Der Linden alla Presidenza del Consiglio d'Europa. L'8 settembre del 2003, se questa città ha potuto registrare la presenza del Bureau e della Commissione Permanente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa – ospitata dalla Fondazione Mediterraneo – come se fosse la Capitale di uno dei 46 Stati membri che compongono il Consiglio d'Europa, lo deve anche al convinto sostegno che il Presidente del Gruppo del Partito Popolare Europeo dell'epoca diede alla candidatura da me proposta in qualità di Vice Presidente dell'Assemblea di Strasburgo. Oggi la città di Napoli, “attraverso la Fondazione Mediterra-

neo”, ringrazia René van der Linden per averla riconsiderata – in quella circostanza – quale antica Capitale europea di profondo respiro mediterraneo. Sono fiducioso, da membro del Bureau del Partito Popolare Europeo, che la contestualità di un “poker” di Popolari alla Presidenza di Istituzioni quali la Commissione Europea con il portoghese Barroso, il Parlamento Europeo con il tedesco Hans Gaert Poettering, il Consiglio d'Europa con il nostro “olandese volante” René Van Der Linden e l'Unione Interparlamentare (Uip) con l'italiano Pierferdinando Casini, possa rappresentare, alla boa dei cinquant'anni dell'Europa unita, un'occasione irripetibile per costituire un'asse portante volta a riaffermare e rilanciare, in favore delle future generazioni, quei Valori fondanti che hanno consentito al Vecchio Continente pace, stabilità e prosperità.

*\*deputato di Forza Italia e componente della commissione Affari esteri della Camera*



## Sportello "Sprint"

consulenza e servizi in materia di internazionalizzazione

Ogni martedì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, previo appuntamento, presso la sede dell'Api Napoli è operativo lo sportello informativo “Sprint”.

Lo sportello nato dalla sinergia tra la Confapi Campania e lo Sprint Campania offre i seguenti servizi:

- Consulenza da parte di funzionari Simest e Sace
- Assistenza in materia finanziaria da parte di funzionari di Banca Intesa
- ricerche di mercato;
- schede di primo orientamento;
- informazioni sull'area mercato di competenza;
- traduzione raccolta data-base di contatti istituzionali ed operativi sui mercati di riferimento;
- mappatura opportunità fieristiche;
- ricerca di opportunità strategiche per progetti di Cooperazione Internazionale;
- consulenza in materia di: fiscalità, contrattualistica internazionale, finanziamenti, legislazione, creazione consorzi export, commercio estero e marketing internazionale.

Per informazioni e/o appuntamenti: Api Napoli  
Ufficio Relazioni internazionali dott.ssa Ida Mambri  
Tel 081.5629085 e-mail: estero@api.napoli.it



PIEMMEI Napoli per la Formazione

ORGANIZZANO

### PERCORSI FORMATIVI OBBLIGATORI\* PER RSPP E ASPP (D. Lgs. 195/2003 – Provvedimento attuativo del 26/01/06)

Sono aperte le iscrizioni per i Corsi di Formazione per:

- Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Addetti ai Servizi di Protezione e Prevenzione (ASPP)

Scopo dei corsi è formare figure professionali in grado di valutare i fattori di rischio e predisporre le opportune misure di prevenzione e protezione così come previsto dai commi 2 e 4 dell'art.8 bis del D.Lgs. 626/94 (così come modificato dal D.Lgs. 195/2003).

Questo il programma dei corsi:

Percorso formativo	Durata	Rivolto a:
corso generale di base	(28 ore)	RSPP e ASPP
corso di specializzazione sulla natura dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e correlato alle specifiche attività lavorative	(68 ore)	RSPP e ASPP
corso di specializzazione sulla natura dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e correlato alle specifiche attività lavorative	(24 ore)	RSPP e ASPP
corso di specializzazione sulla natura dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e correlato alle specifiche attività lavorative	(48 ore)	RSPP e ASPP
corso di specializzazione sulla natura dei rischi presenti negli ambienti di lavoro e correlato alle specifiche attività lavorative	(36 ore)	RSPP e ASPP
corso di specializzazione sulla prevenzione e protezione dei rischi anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative, di tecniche di comunicazione e relazioni sindacali	(24 ore)	RSPP
Corso di aggiornamento per R.s.p.p. per i quali sono previsti degli esoneri	(40 ore)	RSPP
Corso di aggiornamento per R.s.p.p. per i quali sono previsti degli esoneri	(60 ore)	RSPP
Corso di aggiornamento per Addetti s.p.p. per i quali sono previsti degli esoneri	(28 ore)	ASPP

Per maggiori informazioni su: modalità di iscrizione, giorni frequenza, costi, esoneri previsti dall'accordo Governo - Regioni e Province Autonome, visita la sezione “iniziative” del sito dell'Api Napoli (www.api.napoli.it) oppure contatta l'Api Napoli al tel. 081.562.90.85